



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO  
BASSA VAL BISAGNO

## **PATTO DI COLLABORAZIONE PER ATTIVITA' SOCIALI RIVOLTE A MALATI DI ALZHEIMER E LORO FAMILIARI "CAFE' ALZHEIMER" PRESSO LOCALI MUNICIPALI IN COLLABORAZIONE CON L'ATS 46 -**

(ESENTE DA BOLLO AI SENSI ART.16 DELLA TABELLA ALL.B) DEL D.P.R. 26.10.1972 N.642)

Nella sede degli uffici municipali siti in Genova - piazza Manzoni n° 1, in esecuzione della determinazione dirigenziale n° 303.0.0.30 del 15/7/2020 che ha approvato il patto di collaborazione in oggetto;

TRA

il Comune di Genova - Municipio Bassa Val Bisagno con sede legale in Genova, via Garibaldi n° 9, C.F. e P.I. 00856930102, qui rappresentato dalla dott.ssa Maria Maimone, nella sua qualità di Direttore del Municipio, in virtù dell'Ordinanza del Sindaco n° 22 del 18/1/2018 con la quale Le è stato conferito l'incarico dirigenziale di Direttore del Municipio Bassa Val Bisagno, ed ai sensi del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, domiciliato nella sua qualità di Dirigente presso la sede suddetta, di seguito denominata "Direttore";

E

L'Associazione di Promozione Sociale Nuovo CIEP - CF. 95042850107 - con sede in Genova - via Allende, 48 e la Sig.ra Rita Pesce Presidente - Legale Rappresentante, di seguito denominato "Proponente";

PREMESSO

- che l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Genova, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio comunale 51/2016 ha approvato apposito Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani ("Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione");
- che il Comune di Genova ha individuato, con determinazione dirigenziale n. 100.0.0. - 2 del 26/1/2017 l'unità operativa Ufficio Partecipazione e Dialogo con i cittadini della Direzione Gabinetto del Sindaco quale struttura che svolge attività di coordinamento, mediazione, supporto e monitoraggio a favore di cittadini, Municipi e Direzioni nel corso della stesura dei patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto;
- che il Comune di Genova ha approvato, con delibera di Giunta numero 270 del 24.11.2016, lo schema-tipo di patto evidenziando che il contenuto di ciascun patto va adeguato al grado di complessità degli interventi previsti e alla durata concordati in fase di co-progettazione, regolandosi in base alle specifiche necessità;
- che il Comune di Genova ha individuato, ai sensi dell'art. 7 c. 4 del Regolamento, quale responsabile della sottoscrizione e stipula del presente patto di collaborazione ordinaria il Segretario Generale del Municipio, dott.ssa Maria Maimone, ora Direttore;

2



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO  
BASSA VAL BISAGNO

- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui il Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

PREMESSO inoltre che:

E' pervenuta richiesta di collaborazione formulata dalla Associazione di Promozione Sociale Nuovo Ciep in data 5/3/2020 a firma della sig.ra Roberta Argento, con la quale l'Associazione propone un patto di collaborazione per la gestione di attività sociali rivolte a malati di Alzheimer e loro familiari denominate Caffè Alzheimer "Piccolo Principe" presso locali municipali;

la Giunta Municipale con decisione n° 7 del 17 giugno 2020 ha valutato positivamente la richiesta demandando al Direttore dei Municipi Bassa e Media Val Bisagno la definizione di un patto di collaborazione con l'Associazione Nuovo Ciep per lo svolgimento di attività sociali del Caffè Alzheimer presso i locali municipali ad uso istituzionale siti in viale V.C. Bracelli N. 156 R, dando mandato di coinvolgere nel patto, oltre al Municipio, la Direzione Politiche Sociali, anche tramite l'ATS 46, in considerazione della natura delle attività e del ruolo svolto dall'ATS;

CONSIDERATO che:

- gli operatori sociali dell'ATS 46 da tempo organizzano attività rivolte ai caregivers dei malati di demenza, ambito di intervento di sempre maggior rilevanza per quantità dell'utenza e complessità delle problematiche presentate;
- nell'ambito di tali azioni si è rilevato nel tempo il bisogno di creare un luogo aggregativo per malati e parenti, sull'esempio di quelli già esistenti in Genova e altre città;
- all'interno degli "Interventi di comunità per l'invecchiamento attivo, la prevenzione e il sostegno alle fragilità degli anziani" della Regione Liguria, l'associazione Nuovo CIEP, in collaborazione con l'ATS 46 del Municipio Bassa Valbisagno, hanno attivato il Caffè Alzheimer "Piccolo Principe";
- dal 2019 l'esperienza non è più nel circuito delle attività "dell'età Libera", ma l'Associazione Nuovo Ciep ha espresso la volontà di mantenere aperto il Caffè;
- le attività si svolgono in locali municipali ad uso istituzionale siti in viale V.C. Bracelli n. 156 r - in collaborazione con l'ATS 46;

**TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

Le premesse sono parte integrante del presente Patto.

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia, una proposta di tipo ordinario ai sensi dell'art. 7 del regolamento medesimo.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO  
BASSA VAL BISAGNO

Costituisce oggetto del presente accordo lo svolgimento di attività sociali rivolte a malati di Alzheimer e loro familiari presso il Cafè Alzheimer "Piccolo Principe" presso i locali municipali ad uso istituzionale in collaborazione con l'ATS 46.

Gli spazi messi a disposizione dal Municipio Bassa Val Bisagno sono siti in viale V.C. Bracelli N. 156 R e risultano nell'allegata planimetria.

Il Cafè Alzheimer è uno spazio gratuito e informale dove si svolgono incontri, momenti di convivialità e attività ludiche in un'atmosfera accogliente e rilassata. E' aperto ai malati di demenza, ai loro familiari e a tutti i cittadini che, entrando nella terza età, vogliono mantenersi attivi in un'ottica di conservazione delle proprie capacità cognitive e relazionali.

Il caffè è frequentato in media da circa 15-20 persone.

L'Associazione individua nella Sig.ra Roberta Argento il referente del Municipio e il supervisore cui spetta la responsabilità di verificare il rispetto del presente patto.

L'attività svolta si informa a tutto quanto previsto dalle normative nazionali e regionali in materia di emergenza sanitaria Covid19.

## ART. 2 - OBIETTIVI E AZIONI DI GESTIONE IN FORMA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Municipio, il Proponente e l'ATS 46 per la realizzazione dell'attività concordata in fase di co-progettazione.

In specifico, gli obiettivi che la collaborazione persegue sono:

- creare un luogo aggregativo per malati di Alzheimer e parenti, sull'esempio di quelli già esistenti in Genova e altre città.
- aiutare i malati di demenza, i loro familiari e tutti i cittadini a mantenersi attivi in un'ottica di conservazione delle proprie capacità cognitive e relazionali.
- fornire ai partecipanti stimoli al mantenimento di una vita attiva e di relazione.

## ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE E IMPEGNI DELLE PARTI

Il Municipio e l'Associazione si impegnano ad operare in spirito di leale collaborazione conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza.

Ispirano le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; policentrismo e prossimità.

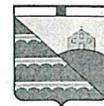
In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni della C.A., perseguendo gli obiettivi indicati al punto 2 del presente patto rispetto dei principi del suddetto regolamento.

Il Cafè Piccolo Principe è aperto il giovedì pomeriggio e gli orari di funzionamento sono di norma così articolati:

orari di apertura per attività al pubblico : 15.00 – 17.30



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO  
BASSA VAL BISAGNO

orari di presenza dei volontari: 14.00 – 18.30

La gestione del Cafè è affidata ad un gruppo di volontari fra cui sono presenti ragazzi giovani e caregivers coordinati da un referente dell'Associazione Nuovo CIEP. L'ATS collabora con il Caffè fornendo supporto per l'informativa e l'organizzazione delle attività.

Durante gli incontri si svolgono attività manuali, laboratori di scrittura e lettura attività ludiche di gruppo finalizzati alla socializzazione e al mantenimento delle capacità residue.

Vengono anche svolte attività intergenerazionali con i ragazzi che frequentano il centro socio educativo del territorio.

Il Cafè è anche un luogo in cui i caregivers possono ricevere informazioni rispetto ai servizi socio sanitari esistenti. I volontari del caffè svolgono anche un ruolo di tramite tra le persone e i servizi del territorio per segnalare situazioni di fragilità.

L'Associazione si impegna per la realizzazione del presente patto a:

- rispettare nello svolgimento delle attività tutto quanto previsto dalle normative nazionali e regionali in materia di emergenza sanitaria Covid19, nonché le vigenti norme di legge ed i Regolamenti del Comune di Genova;
- utilizzare i locali con diligenza e perizia e nel rispetto delle norme di sicurezza, esonerando il Municipio da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che possano derivare o derivargli nel caso di scorretto utilizzo;
- tenere puliti i locali ed igienizzare le parti utilizzate secondo quanto previsto dalla normativa e dalle linee guida del Governo;
- svolgere le attività di norma nei giorni e orari indicati all'articolo precedente;
- effettuare la programmazione delle attività con il coinvolgimento e la collaborazione dell'ATS 46, accogliendo anche le persone segnalate dallo stesso;
- curare l'apertura e la chiusura dei locali utilizzati e il riordino degli spazi al termine delle attività;
- farsi carico della copertura assicurativa dei frequentanti e dei volontari;
- curare la segnalazione al Municipio di eventuali problematiche logistiche e manutentive.

Il Municipio si impegna per la realizzazione del presente patto a:

- mettere a disposizione i locali come sopra individuati per il periodo di durata del patto consegnando copia delle chiavi di accesso, previa sottoscrizione di apposito verbale, mantenendo a proprio carico le spese relative alle utenze del locale e la manutenzione ordinaria e straordinaria;
- consentire all'Associazione l'utilizzo in forma gratuita dei locali;
- sostenere e diffondere le iniziative e le attività sociali del caffè Alzheimer.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO  
BASSA VAL BISAGNO

La Direzione Politiche Sociali – ATS 46 si impegna per la realizzazione del presente patto a:

- supportare la programmazione delle attività del Cafè Alzheimer e monitorarne l'andamento;
- segnalare all'Associazione i nominativi di persone, seguite o conosciute dai servizi, da coinvolgere nelle attività sociali svolte;

#### ART. 4 - SICUREZZA E ALLERTE METEO

L'Associazione si impegna ad attenersi, nella sua qualità di datore di lavoro, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro disciplinate dal D.lgs. 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i.

L'Associazione si impegna inoltre a:

- attenersi alle norme comportamentali di autotutela sulla base delle indicazioni del Piano Comunale di Emergenza sui rischi di protezione civile con particolare riferimento al rischio meteo-idrogeologico;
- iscriversi, anche attraverso proprio referente, al servizio Telegram GenovaAlert per avere in tempo reale gli avvisi sulle allerte meteo;
- sospendere tutte le iniziative programmate in caso di allerta meteo-idrogeologica ROSSA (Allerta massima) e ARANCIONE, diramata dal Settore di Protezione Civile della Regione Liguria, o in caso di dichiarata fase di ALLARME;
- attenersi scrupolosamente alle disposizioni normative emanate in occasione di EMERGENZE SANITARIE.

#### ART. 5 – MODIFICHE

Ogni eventuale modifica del presente patto dovrà essere espressamente concordata tra le Parti per iscritto e con l'esatta indicazione della clausola contrattuale che si intende modificare e/o integrare.

#### ART. 6 - RESPONSABILITÀ

Il proponente, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Si impegna inoltre a svolgere le attività previste dal Patto nel rispetto delle vigenti norme di legge e dei Regolamenti del comune di Genova.

#### ART. 8 - ASSICURAZIONI E GARANZIE

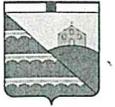
Fatte salve le coperture assicurative già in possesso del Proponente per le proprie attività statutarie, nell'ambito delle attività descritte per lo svolgimento di tale collaborazione sarà operativa la copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi del Comune di Genova.

La copertura assicurativa non è operante nel caso in cui il cittadino attivo sia ritenuto direttamente responsabile di danni derivati a cose o persone, durante l'esecuzione degli interventi, se causati da personale imprudenza, negligenza o colpa grave.

La vigente polizza assicurativa infortuni per i volontari, stipulata dal Comune di Genova, prevede il limite di età non superiore agli 80 anni per la validità dell'assicurazione.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO  
BASSA VAL BISAGNO

Ai fini della copertura assicurativa l'elenco nominativo dei volontari e ogni variazione dello stesso va comunicato per iscritto al Municipio al momento della sottoscrizione del presente Patto.

ART. 9 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il Municipio si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica.

ART. 10 - CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

ART. 11 - CLAUSOLA RISOLUTIVA

Il Comune di Genova – Municipio Bassa Valbisagno si riserva di interrompere il presente rapporto di collaborazione in caso di inosservanza dei termini o inadempienze tecnico-operative rilevate segnalate o verificate dal Municipio con decisione inappellabile, opportunamente motivata, da comunicarsi ufficialmente anche senza anticipo.

ART. 10 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione decorre dalla data di sottoscrizione e avrà durata biennale, potrà essere rinnovato con specifico atto qualora non intervengano disdette dalle parti entro la scadenza prevista.

È onere dei firmatari dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente accordo.

Il Municipio può disporre la revoca del presente patto qualora non vengano rispettati gli impegni assunti con la sua sottoscrizione.

ART. 11 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani".

Letto, confermato e sottoscritto.

Genova, 15/7/2020

Il Direttore dei Municipi Bassa e Media Val Bisagno  
Dott.ssa Maria Maimone

IL DIRETTORE  
Dott.ssa Maria MAIMONE

Il Dirigente Settore Gestione Servizi Sociali  
Direzione Politiche Sociali  
Dott. Maurizio Rametta

Il Proponente - Legale Rappresentante  
Associazione di Promozione Sociale Nuovo Ciep  
Dott. ssa Rita Pesce

Associazione NUOVO CIEP  
Via S. Allende, 48 - 16138 Genova  
Codice fiscale: 95042850107  
Telefono 010.8353892